

arteelbro

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

SETTIMO BILANCIO SOCIALE - ANNO 2015



*"Il migliore riconoscimento per la fatica fatta
non è ciò che se ne ricava,
ma ciò che si diventa grazie ad essa."*

(John Ruskin)



1. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI	3
1. TERZO SETTORE E COOPERAZIONE SOCIALE	5
2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	5
3. MISSION DELL'ORGANIZZAZIONE	11
STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA	14
1. INFORMAZIONI SULLO STATUTO E FORMA GIURIDICA	14
2. INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO	16
2. COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE	20
1. GLI STAKEHOLDERS DELLA COOPERATIVA	20
2. STAKEHOLDERS SOCI	22
3. STAKEHOLDERS RISORSE UMANE - LAVORATORI	25
4. STAKEHOLDERS RISORSE UMANE - LAVORATORI SVANTAGGIATI	28
5. STAKEHOLDERS CLIENTI - UTENTI E COMMITTENTI	31
6. STAKEHOLDERS ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI, IMPRESA SOCIALE E PROFIT, COMUNITÀ LOCALE PER PARTNERSHIP, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI	34
4. ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	24
1. LA DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	38
5. LA SINTESI E LE CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO	41
6. LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS	43



METODOLOGIA E MODALITÀ ADOTTATE PER LA REDAZIONE E L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La predisposizione del bilancio sociale rappresenta per la cooperativa Arte e Libro l'opportunità di dare visibilità ed informazione agli stakeholders interni ed esterni di riferimento (soci, cittadini, clienti, fornitori, pubbliche amministrazioni), delle proprie attività e servizi realizzati nel corso dell'anno.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto dai membri del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e approvato dall'Assemblea dei soci.

Nella sua stesura ci si è ispirati ai seguenti criteri:

- chiarezza e trasparenza nell'esposizione dei contenuti;
- sinteticità nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e in generale del linguaggio visivo;
- completezza dei dati e delle informazioni.

I criteri sopra enunciati sono stati fondamentali per raggiungere i risultati qualitativi che un Bilancio Sociale si pone:

migliorare la comunicazione e quindi la percezione della cooperativa all'esterno;

- **facilitare** le relazioni tra gli stakeholders, interni ed esterni, attraverso una condivisione della mission perseguita dalla cooperativa;
- **confrontare** le caratteristiche e i risultati relativi alla propria realtà con quelli di altre imprese, cooperative e non, sociali e non, al fine di svolgere delle riflessioni, non solo autoreferenziali, sui possibili progressi e miglioramenti perseguibili (bilancio sociale come strumento di benchmarking);
- **integrare** le diverse tipologie di conoscenze (tecnico-artigianali, commerciali, amministrative, direzionali, relazionali) all'interno del sistema cooperativa per favorire la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi fissati;
- **innovare** i processi direzionali e gestionali interni al fine di consolidare e **incrementare** le reti sociali e relazionali della cooperativa;

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e verificabilità, seguendo le linee guida contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n. 1992 e sulle istruzioni fornite a livello internazionale, europeo e nazionale

¹.

1

¹ In tal senso ci si riferisce ai principali modelli e linee guida elaborati dal Global Reporting Initiative (GRI), dall'Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS).



Come nelle precedenti edizioni il documento è articolato in quattro parti fondamentali:

- nella prima vengono descritti i valori e i principi che orientano l'attività di Arte e Libro e l'assetto istituzionale;
- nella seconda si analizzano le diverse attività, i rapporti della cooperativa con gli stakeholders e lo sviluppo futuro;
- nella terza vengono evidenziate le principali voci economiche derivanti dall'attività, nonché la determinazione e distribuzione del valore aggiunto;
- nell'ultima si presenta una valutazione complessiva dei risultati conseguiti nell'anno 2014 e le riflessioni per il futuro.

Si specifica, nella tabella seguente, la modalità di approvazione del Bilancio Sociale 2014, secondo le linee guida contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992.

	CORRISPONDENTE ALL'ESERCIZIO	NON CORRISPONDENTE ALL'ESERCIZIO
Periodo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Eventuale bilancio preventivo sociale	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei soci	
Organo che ha controllato il bilancio sociale	Consiglio di amministrazione	
Data di approvazione	27/04/2016	
Obbligo di deposito presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 155/2006	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO



INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

1. TERZO SETTORE E COOPERAZIONE SOCIALE

La definizione di **Terzo Settore** viene utilizzata per individuare quel complesso di enti privati che si differenzia sia dalla sfera pubblica (Stato, regioni, enti locali, altri enti) che da quella privata, ossia dal mercato (o dall'impresa così come definita dalla legge), e che si pongono all'interno del sistema socio-economico nazionale.

Il fine ultimo dell'agire del Terzo Settore è il perseguimento della pubblica utilità e quindi il conseguente incremento del livello del benessere collettivo.

Alla storica funzione di advocacy, tipica delle organizzazioni di volontariato, delle fondazioni e delle associazioni di promozione sociale, si è nel corso del tempo aggiunta e sommata la funzione c.d. produttiva, tipica delle cooperative sociali e delle imprese sociali.

Questa crescita importante, quantitativa e qualitativa, della cooperazione sociale in primis, è stata agevolata fin dall'inizio da importanti provvedimenti del legislatore, a partire dalla Legge 381 dell'8 novembre 1991, "Disciplina delle cooperative sociali", che all'art. 1 comma 1, definisce quale scopo delle cooperative sociali il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In base al tipo di attività che svolgono, le cooperative sociali possono essere classificate come segue:

- Cooperative di tipo A: la gestione di servizi socio - sanitari ed educativi;
- Cooperative di tipo B: lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Cooperative a scopo plurimo: attività di tipo A e di tipo B;
- Consorzi di cooperative sociali.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Nel presente capitolo viene descritta l'identità dell'organizzazione della cooperativa, con particolare riferimento ai suoi settori di attività, rimandando al capitolo 3 la parte relativa all'amministrazione della cooperativa e agli organi di controllo.

Scheda Anagrafica:

- Denominazione: Arte e Libro Società Cooperativa Sociale ONLUS (Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs. 460/97);



- Sede legale: Via Derna, 17 – 33100 Udine;
- Costituita con atto del 12/04/1984 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Udine con data 19/02/1996;
- CF - P.IVA - Reg. Impr. UD 01318560305
- REA n.166989 C.C.I.A.A. UDINE
- Registro regionale delle cooperative: iscritta al n° A141000 dal 25/03/2005;
- Albo imprese artigiane: iscritta al n° 59112;
- Cooperativa sociale a scopo plurimo: iscritta all'Albo delle cooperative sociali al n° 14, Sezione B, e al n° 356, Sezione A;
- Codici Ateco 2007:

SEZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	INIZIO	CESSAZIONE
B	18.14.00	Legatoria e servizi connessi	12/04/1984	
B	17.23.09	Fabbricazione prodotti cartotecnici	12/04/1984	
B	16.29.40	Laboratori di cornici	12/04/1984	
B	82.99.99	Altri servizi supporto alle imprese (stampe)	12/04/1984	
B	82.92.20	Confezionamento di generi non alimentari	15/09/2007	
B	81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici	01/10/2009	
B	47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	10/12/2012	
B	85.59.90	Altri servizi di istruzione	28/01/2014	
A	88.10.00	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	01/01/2011	
A	88.99.00	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	01/01/2011	
A	96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca	01/07/2011	

- La durata della Cooperativa è prevista dallo Statuto fino al 31 dicembre 2050 e tale termine potrà essere prorogato per deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci;
- La sede legale della cooperativa è situata nel quartiere di San Domenico a Udine, a poche centinaia di metri dall'autostrada e dalla tangenziale, facilmente raggiungibile anche dal centro cittadino.

Settori di attività

In riferimento alle disposizioni della Legge 381/1991, la cooperativa sociale Arte e Libro è una cooperativa sociale a scopo plurimo; nata nel lontano 1984 come cooperativa di inserimento lavorativo, espressione lavorativa della Comunità Piergiorgio Onlus. Nel corso del 2010 si è verificata la fusione per incorporazione con la cooperativa sociale di tipo A Tangram Udine S.C.S.

La fusione delle due cooperative, Tangram Udine di tipo A, Arte e Libro di tipo B, ha rappresentato quindi uno stimolo alla realizzazione delle strategie d'azione di entrambe le società permettendo di





ottenere un risultato che va ben oltre quello che le società avrebbero potuto raggiungere qualora avessero operato in maniera autonoma e separata.

In seguito al riconoscimento di cooperativa plurima e alla conseguente nuova organizzazione della cooperativa Arte e Libro, le sezioni B e A presentano le seguenti attività:

Sezione B

I settori produttivi che caratterizzano l'attività globale della Cooperativa sono una dimostrazione di come questa sia una realtà cresciuta costantemente nel tempo, competitiva e determinata nel perseguire i propri obiettivi attraverso il lavoro, inteso sia come strumento riabilitativo, sia come possibilità concreta di integrazione nella vita sociale e lavorativa.

SETTORE	DESCRIZIONE SETTORE	
LEGATORIA	<p>E' il settore storico della cooperativa. Accanto all'aspetto produttivo, c'è la conoscenza di un mestiere artigiano bello e prezioso, che si tramanda da socio a socio da più di 30 anni.</p> <p>La lavorazione artigianale con ago e filo, unitamente a quella più moderna, permette la rilegatura di volumi di diverso tipo: atti notarili, Bollettini e Gazzette Ufficiali, riviste tecniche, tesi di laurea, etc. Il servizio è rivolto sia ai privati che a enti pubblici, biblioteche e aziende.</p>	
CARTONATO, BOMBONIERE SOLIDALI, GADGETISTICA AZIENDALE	<p>Il settore realizza moltissimi prodotti, lavorando carta, cartone, carte artistiche, panno e semilavorati.</p> <p>Vengono confezionate bomboniere e oggetti regalo, gadget aziendali, articoli da ufficio e album fotografici.</p> <p>E ancora faldoni, raccoglitori, porta campionari e set da ufficio.</p> <p>La gamma è rivolta al privato, ma anche molte aziende o pubbliche amministrazioni commissionano importanti forniture.</p>	

<p>STAMPA DIGITALE, COPISTERIA, PARTECIPAZIONI</p>	<p>Il settore offre servizi a privati, aziende ed enti locali. Esegue scansioni, copie e stampe da file, a colori e bianco e nero. E' in grado di ideare e impaginare piccoli stampati, inviti, partecipazioni e molto altro. E cosa più importante può offrire il servizio completo, occupandosi anche di confezionare il prodotto (spirale, rilegatura termica, incollatura a mano, accoppiamento, cucitura a punto singer..)</p>	
<p>ASSEMBLAGGI INDUSTRIALI</p>	<p>L'area gestisce tutto ciò che non conviene o non è possibile affidare alla macchina, o particolari commesse che il committente non riesce a programmare o gestire al suo interno. Si tratta di confezioni, di piegatura incellophanatura e imbustamento, assemblaggio di semilavorati o di kit di prodotto. Per queste attività la cooperativa si avvale anche della collaborazione dei ragazzi inseriti nel centro socio lavorativo della Comunità Piergiorgio ONLUS.</p>	
<p>PULIZIE</p>	<p>A partire dal 2009 la cooperativa ha attivato il servizio di pulizia: la commessa più importante prevede il servizio rivolto a tutte le aree della Comunità Piergiorgio, dalla residenza, alla zona uffici e gruppi appartamento.</p>	



Sezione A

La sezione A, sorta alla fine del 2010, si è fin da subito data come obiettivo lo sviluppo delle attività rivolte ai soci Arte e Libro, per dar loro la possibilità di partecipare alla vita della cooperativa a 360 gradi: contribuendo ai servizi erogati dall'area di produzione e lavoro della sezione B da un lato, e beneficiando dei servizi socio educativi della sezione A dall'altro.

La stessa politica è stata portata avanti nel corrente esercizio.

Ad oggi la sezione A prevede due principali aree di intervento:

- **Area di formazione al lavoro e inclusione sociale:**

La cooperativa Arte e Libro accoglie persone disabili e persone provenienti dall'area dello svantaggio sociale, residenti nel territorio regionale e non, ai quali eroga servizi socio - educativi volti a favorire il reinserimento sociale, lo sviluppo e il mantenimento delle abilità relazionali dell'individuo. In particolare Arte e Libro offre ai propri soci e ai tirocinanti in formazione specifici moduli formativi, compresi all'interno dei diversi settori operativi della cooperativa, con l'obiettivo di mantenere e ampliare le abilità e le competenze lavorative delle persone inserite in un ambiente "protetto". Nel corso degli anni Arte e Libro è stata in grado di incrementare costantemente il numero di persone inserite, mantenendo la massima attenzione ai cambiamenti sociali in atto e alle nuove problematiche che il territorio presenta.

- Le attività di formazione al lavoro si sono pertanto modificate e, andando incontro alle richieste dei servizi sociali territoriali, hanno trovato un luogo d'elezione all'interno delle Case Circondariali regionali che ospitano ormai da anni corsi sulla "Tecnica della legatoria" riservati ai detenuti.

Riportiamo le principali attività realizzate dalla cooperativa all'interno della sezione A:

- Attività di formazione nell'arte della legatoria, grazie ad un contributo ricevuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso l'ambito di Tolmezzo per il progetto "Rilegare con ago e filo" ("Progetti a favore di persone a rischio di esclusione" - L.R. 1/2007) rivolto alle persone detenute della Casa Circondariale di Tolmezzo.
- In coda al progetto "Rilegare con ago e filo", e grazie all'interessamento del Servizio Sociale dei Comuni della Carnia, abbiamo potuto prolungare l'apertura del laboratorio, e promuovere un piccolo progetto che per la prima volta ha visto coinvolti detenuti del carcere di Tolmezzo, e anziani ospiti della Casa di Riposo di Ampezzo. Il percorso si prolungherà fino ad inizio 2016.
- Convegno del 16 settembre 2015 - *Legati da Legami* - promosso dall'Ambito Distrettuale 3.2 della Carnia: con l'occasione abbiamo potuto mostrare, e dimostrare, la bontà



dell'operato dei detenuti. Sono stati confezionati 150 porta documenti da distribuire ad ospiti ed iscritti del Convegno. All'interno, è stato inserito un libretto ideato, stampato e rilegato durante il progetto, contenente la storia di ciascuna realtà coinvolta nel progetto tenuto presso l'istituto di pena Tolmezzino.

- o Costituzione, con Centro Solidarietà Giovani "G. Micesio" Onlus e Associazione Centro Caritas, di Associazione Temporanea d'Impresa per la progettazione e realizzazione del progetto "Work in Process", che prevede la gestione di attività di inserimento socio-lavorativo, di attività formative e di sostegno materiale per persone detenute, in esecuzione penale esterna, ex-detenute o a disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile. Arte e Libro si è occupata della formazione all'interno delle carceri, con un corso di legatoria partito ad ottobre 2015, ed ha al contempo dato disponibilità ad ospitare borse lavoro provenienti dall'area carceraria.

Questi percorsi formativi permettono la creazione di nuove competenze professionali che il personale formato avrà la possibilità di sperimentare direttamente o all'interno della stessa cooperativa o in altri ambiti produttivi esterni al carcere.

In tal senso la cooperativa Arte e Libro si inserisce nella direzione tracciata dal "Patto per l'inclusione sociale" promossa dal Ministero della Giustizia che, richiamando i principi della Legge 328/00, si promette di "favorire lo sviluppo di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata in tutto il territorio nazionale di percorsi di inclusione sociale delle persone entrate nel circuito penale".

- **Servizi educativi e socio-assistenziali**

Ai percorsi di formazione al lavoro, interni ed esterni alla cooperativa, si sono nel tempo affiancati nuovi servizi educativi e socio-assistenziali che sono rivolti sia ai soci interni sia a utenti esterni, in rete con i servizi sociali territoriali.

Nel corso dell'anno le principali attività realizzate dalla cooperativa all'interno della sezione A sono state:

- o Attività di accompagnamento rivolta a una socia all'interno di un progetto finanziato dal Fondo per l'Autonomia Possibile (F.A.P.);
- o Realizzazione dell'ormai consolidato soggiorno residenziale, della durata di due settimane, presso la località balneare di Grado (Go) rivolto ai soci lavoratori, ai tirocinanti dell'area inserimento lavorativo e ad altre persone provenienti dalla Comunità Piergiorgio Onlus. La scelta fatta di gestire una vacanza il più possibile "normale", non appoggiandoci a strutture "per il disabile", ma individuando siti agibili ma inseriti in normali contesti turistici, ci rende orgogliosi e dà ottimi risultati: le adesioni aumentano di anno in anno, e il grado di soddisfazione degli utenti è sempre molto alto. Il soggiorno estivo "Fuorionda" rappresenta



ormai un appuntamento importante: ai nostri soci disabili, con i quali ogni giorno condividiamo l'ambiente lavorativo con le dinamiche proprie di un'attività produttiva, possiamo proporre attività ludiche e socio-educative finalizzate alla socializzazione, condividendone i vantaggi. Si crea infatti un circuito virtuoso, per cui i legami tra le persone si rafforzano e progrediscono, con vantaggi e ricadute positive che si mantengono durante tutto l'anno, in ambiente lavorativo e non. Per questo cerchiamo di dare continuità a questo tipo di attività, proponendo anche durante il resto dell'anno delle piccole uscite giornaliere (Fiera di Santa Caterina, Parco Zoo Punta Verde per fare alcuni esempi), allargando la partecipazione ad altri ragazzi.

- o Sempre quest'anno abbiamo avviato un progetto di inserimento lavorativo rivolto ad un gruppo di utenti del Centro di Salute Mentale di Tarcento. Si tratta di un protocollo d'intesa tra SCC Ambito Distrettuale di Tarcento e AAS4 Friuli Centrale, per la gestione di un progetto sperimentale a favore di persone svantaggiate, di cui agli obiettivi PDZ 4.6, 6.1 e 8.1 Progettazione ed Organizzazione delle Azioni Progettuali. All'interno di un ampio progetto denominato "Tenda", noi ci occupiamo della gestione di piccoli moduli formativi per 6/7 persone con disabilità psichica, ospitandole per qualche ora a settimana all'interno del nostro laboratorio. Ci auguriamo che l'attività si possa potenziare ed ampliare nel corso del 2016.

3. MISSION DELL'ORGANIZZAZIONE

La Cooperativa sociale Arte e Libro, nello sviluppare la propria azione sul territorio regionale, si propone di migliorare la qualità della vita privilegiando la persona e la sua unicità. Concorre perciò al benessere della collettività, come pronunciato nella legge costitutiva della cooperazione sociale, attraverso un concetto di lavoro fondato su relazioni capaci di valorizzare l'identità e la soddisfazione della persona.

Elaborare la *mission* di un'impresa non profit significa in primis **definire quella che deve essere la sua identità profonda**, l'insieme delle ragioni e dei valori che ne giustificano l'esistenza al di là degli obiettivi contingenti.

La mission della cooperativa sociale Arte e Libro si inserisce in quella più ampia della Comunità Piergiorgio Onlus, associazione che si prefigge di favorire la completa partecipazione dei disabili alla vita della comunità e più in generale alla vita sociale. In questa prospettiva e senza soluzione di continuità, la cooperativa Arte Libro, costituita da una compagine lavorativa di personale anche diversamente abile, si propone di offrire agli stessi un'esperienza che li coinvolga, li sostenga e li ricollegli alla vita dopo un'esperienza di sofferenza.

La mission è pertanto favorire una migliore e piena integrazione della persona svantaggiata nel contesto sociale ed economico, cercando di conciliare le esigenze dell'impresa cooperativa a



quelle della persona.

Stante le considerazioni appena esposte, la cooperativa Arte e Libro si propone di partecipare attivamente, attraverso le più ampie sinergie, alla costruzione di innovativi modelli di welfare comunitario, favorendo lo sviluppo territoriale di occupazione qualificata e da qualificare, nel rispetto dei principi cooperativi.

Criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico

Come già riportato in precedenza, la cooperativa è retta dai principi della mutualità e persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, in conformità e nello spirito della Legge 381/91 e della L.R. 20/2006.

Essa nasce con scopi di solidarietà sociale ed integrazione nell'ambiente lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati il cui numero non può mai essere inferiore a quello previsto dalla vigente normativa in tema di riconoscimento della società come cooperativa sociale (fonte: Statuto).

Arte e Libro si riconosce pienamente nelle finalità e nei principi della cooperazione, in particolare nel diritto dovere dei soci a partecipare all'attività sociale della cooperativa, contribuendo alle scelte della stessa secondo il principio di "una testa un voto", indipendentemente dal capitale sociale sottoscritto.

Articolo 3 - Scopo mutualistico

La cooperativa, è retta dai principi della mutualità e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini secondo quanto previsto dalla Legge 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, dalla L.R. F.V.G. 20/2006 e dalle altre disposizioni applicative .In particolare, lo scopo sociale di cui sopra verrà perseguito attraverso la gestione di servizi educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari come previsti dalle predette disposizioni di legge nonché, con modalità funzionalmente connesse al predetto scopo principale, mediante l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate destinatarie dei servizi, come previsto dal terzo comma dell'articolo 3 della citata L.R. 20/2006.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è quello:

- di favorire l'inserimento lavorativo e la stabilità occupazionale, in qualità di soci, delle persone in cerca di occupazione, dei lavoratori in genere e, per le attività funzionalmente connesse, dei soggetti svantaggiati utenti dei servizi socio assistenziali, tramite la gestione, in forma associata, delle attività oggetto della stessa;
- di valorizzare le attitudini professionali dei propri soci ricercando il miglioramento delle loro condizioni morali, sociali ed economiche, perseguendo l'obiettivo di assicurare condizioni remunerative del lavoro da essi



conferito possibilmente migliori di quelle normalmente ritraibili dal mercato;

- di promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;

- di sostenere lo sviluppo e la promozione della cooperazione con finalità mutualistiche senza fini di speculazione privata

La cooperativa potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci.



STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'IMPRESA

1. INFORMAZIONI SULLO STATUTO E FORMA GIURIDICA

Oggetto sociale

L'articolo 4 dello Statuto di Arte e Libro riporta l'Oggetto della Cooperativa. Se ne citano di seguito i punti più significativi.

Art 4 – Oggetto Sociale

La cooperativa ha per oggetto principale la gestione di attività e servizi a persone in situazione di svantaggio che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un'integrazione sociale soddisfacente. Le persone in situazione di svantaggio cui la cooperativa si rivolge sono in generale tutte quelle individuate come tali dalla Legge 381/91 e dalla LR FVG 20/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli invalidi fisici, psichici e sensoriali.

In particolare, per il raggiungimento dei propri scopi sociali e mutualistici la cooperativa – [...] - si propone di svolgere le seguenti attività, la cui elencazione deve intendersi ad esempio e non ad esaurimento:

A1) gestione di strutture di alloggio, di comunità di accoglienza e di assistenza nonché di strutture protette socio-occupazionali finalizzate all'apprendimento ed allo sviluppo delle capacità di inserimento nel mondo lavorativo, [...];

A2) gestione di attività di sostegno al recupero di autonomie personali ed abilità sociali, nonché di recupero delle abilità lavorative residue e di pre-formazione al lavoro;

A3) gestione di attività di sostegno permanente nei diversi luoghi di lavoro per il mantenimento delle abilità lavorative acquisite e per l'acquisizione di nuove abilità;

A4) gestione di comunità-alloggio per persone svantaggiate e/o per favorire percorsi di autonomia personale delle persone svantaggiate;

A5) gestione di strutture residenziali, di centri di assistenza diurna, di centri vacanze, di comunità a carattere familiare ivi compresi i servizi di mensa e somministrazione;

A6) gestione di attività di consulenza normativa e compilazione pratiche burocratiche agli utenti svantaggiati con reperimento di assistenti personali, istruzione degli stessi e dei disabili utilizzatori;

A7) gestione di attività finalizzate alla mobilità dei soggetti svantaggiati ed in particolare attività di accompagnamento quotidiano, con mezzi attrezzati ed attività di autotrasporto di persone disabili e soggetti svantaggiati in genere;

A8) gestione di attività di pet-therapy, ideazione, progettazione e gestione di spazi verdi adibiti a "giardini-orti terapeutici", "fattorie sociali" e/o "fattorie terapeutiche" rivolte alle persone in situazione di svantaggio;

A9) prestazione di servizi di assistenza domiciliare, servizi sociali, socio-sanitari e socio assistenziali in genere a favore delle persone in situazione di svantaggio;

A10) prestazione, [...], di servizi scolastici, educativi e di formazione in generale a favore dei soggetti svantaggiati, nonché - in via complementare - di ogni altro soggetto che intenda implementare la propria formazione professionale per un miglior inserimento sul mercato del lavoro;



A11) gestione, [...], di attività educative integrative a quelle prettamente scolastiche quali le attività convittuali, ricettive e di assistenza allo studio, in comunità e simili, in prevalenza a favore dei soggetti svantaggiati;

A12) organizzazione di soggiorni estivi, centri vacanza, attività ludiche e di animazione comunque finalizzate all'educazione e - in via complementare - alla sorveglianza e tutela degli utenti nonché di altre iniziative simili a favore dei soggetti svantaggiati, ivi comprese le attività di turismo sociale.

Ai fini dell'effettivo ed efficace completamento delle fasi assistenziali, socio-assistenziali ed educative dei soggetti svantaggiati utenti delle prestazioni di cui sopra, ed in particolare dei soggetti invalidi fisici, psichici e sensoriali, la cooperativa [...] intende inoltre promuovere attività di lavoro intese come partecipazione diretta all'impresa di tali soggetti (anche in qualità di soci della cooperativa) secondo le specifiche possibilità individuali. A tal fine, la cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

B1) prestazione di servizi di stampa, di elaborazione testi, dati e grafiche, di rilegatura, tipografia, serigrafia e di incorniciatura;

B2) produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, [...] nonché il commercio, al dettaglio ed all'ingrosso, di articoli in genere, con particolare riferimento ai prodotti del commercio equo e solidale;

B3) gestione di attività e/o erogazione di servizi di trasporto e di autotrasporto di cose e/o persone per conto terzi;

B4) valorizzazione del territorio, pubblicazioni e servizio di guide turistiche;

B5) tutela dei beni ambientali, culturali ed artistici, compresi i servizi legati alla loro fruizione;

B6) conduzione di fondi rurali per l'esercizio delle attività agricole indicate nell'articolo 2135 del codice civile, nonché vendita, anche previa manipolazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici e degli animali ricavati dalla conduzione dei fondi e dalle attività di allevamento, anche attraverso l'allestimento di punti di vendita all'ingrosso ed al minuto od in forma ambulante;

B7) svolgimento di attività di facchinaggio, [...] di pulizia locali, disinfestazione e derattizzazione per conto proprio e per conto terzi, e loro custodia, gestione mense, pulizia di centri abitati, anche con l'ausilio di mezzi meccanici, verniciatura barriere stradali, segnaletica stradale, verticale ed orizzontale, vendemmia, raccolta frutta, sfalcio erbe, cigli stradali, manutenzione impianti, stireria, assemblaggi vari, sbavatura di ugelli e simili, controllo, cernita, inscatolamento, confezionamento di manufatti in genere, movimentazione merci, gestione magazzini in genere, per conto proprio e per conto terzi, cura, pulizia e prove alimentari in tabulari, applicazione numerazione civica, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, in conto proprio e per conto terzi, distribuzione di materiale pubblicitario, per conto proprio e per conto terzi, pittura locali, pulizia canali in genere, agenzia di viaggi e turismo, traslochi, gestione di canili, affissioni e volantini in genere.

La cooperativa infine, in via sussidiaria alle precedenti attività, si propone di:

C1) attuare un servizio di supporto alle famiglie dei soggetti svantaggiati per sviluppare potenzialità genitoriali e parentali, favorendole nella conoscenza delle problematiche attinenti al proprio nucleo, al fine di una migliore integrazione sociale di tutti i componenti;

C2) promuovere iniziative culturali, convegni, seminari, corsi di formazione, corsi di informazione finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche del disagio, dell'emarginazione sociale e dell'inserimento;

C3) contribuire con opportune convenzioni alle iniziative di Enti Pubblici e privati, analoghe ed affini agli scopi della cooperativa stessa.

[...]La cooperativa potrà partecipare a convenzioni, trattative, gare ed appalti con enti pubblici e privati e



potrà sempre svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, si avvale delle disposizioni di cui all'articolo 111-septies delle norme attuative e transitorie del codice civile.

La cooperativa, in via non prevalente, non nei confronti del pubblico (e quindi con esclusione delle attività indicate negli articoli 106 e 113 del D.Lgs. 385/93 e nel D.Lgs. 58/98), potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali e finanziarie necessarie e/o utili al raggiungimento del proprio scopo mutualistico e del proprio oggetto sociale principale. [...]

2. INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO

Previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo della Cooperativa

La gestione della Cooperativa Arte e Libro è regolata da un organo sovrano, l'Assemblea dei Soci. Essa è costituita da tutti i soci della cooperativa, ma hanno diritto di voto gli iscritti al libro soci da almeno tre mesi.

L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria deve riunirsi almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio (entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale), ed ogni qualvolta sia necessario. L'Assemblea elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) della Cooperativa secondo le disposizioni di legge; i consiglieri sono eletti con la maggioranza relativa dei voti.

Si riporta di seguito l'articolo 27 dello Statuto Sociale della cooperativa, che illustra poteri e responsabilità degli amministratori.

Articolo 27 – Amministrazione

La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da 2 (due) a 9 (nove) membri, su decisione dei soci in sede di nomina.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del Consiglio stesso sia scelta fra i soci cooperatori, ivi compresi i soci volontari. I soci sovventori possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione, fermo restando il limite stabilito dal comma precedente. L'Amministratore Unico deve essere sempre scelto unicamente fra i soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica sino a revoca o dimissioni ovvero per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori possono essere sempre rieletti.

La cessazione degli amministratori per scadenza del periodo determinato dai soci ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori.

[...] Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico hanno tutti i poteri di legge per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa che non siano riservati per legge o dal presente Statuto all'assemblea. Essi assumono anche le decisioni in ordine alle modalità di coinvolgimento dei soci, dei



lavoratori e dei destinatari delle attività sociali nella vita della cooperativa.

In sede di nomina, potranno comunque essere deliberati ed indicati, ai sensi di legge, limiti ai poteri degli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un Comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega, nei limiti di cui agli articoli 2381 e 2544 del Codice Civile. [...]

L'Amministratore Unico ha la rappresentanza della cooperativa. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al Presidente, al Vice Presidente ed ai consiglieri delegati specificamente muniti, all'atto della nomina, di tale potere. [...]

Spetta alla decisione dei soci determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del Comitato esecutivo, se nominato. [...]

Composizione e operatività del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione assume le decisioni relative alle strategie da adottare per il consolidamento e lo sviluppo dell'attività della Cooperativa; esso è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, pertanto può deliberare su tutti gli atti e le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, sulla partecipazione della Cooperativa a società di capitali o a consorzi di cooperative o ad altri organismi consortili, la cui azione possa tornare utile al conseguimento degli scopi sociali.

Il Consiglio di amministrazione rimane in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 2 fino a 9 persone. Gli Amministratori della cooperativa Arte e Libro non hanno avuto nel corso del 2015 deleghe definite, il Consiglio di Amministrazione ha amministrato ordinariamente la cooperativa attraverso i suoi Legali Rappresentanti, Presidente e Vice Presidente, che hanno svolto funzioni di Direzione. Gli Amministratori svolgono le loro funzioni a titolo gratuito.



Tab. 1: Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2015

Consiglio di Amministrazione	Nominativo	Età	Ruolo in cooperativa	Anzianità sociale	Data prima nomina	N. mandati ricoperti
Presidente	Grosso Paolo	54	Socio Lavoratore Quadro	1984	25/05/2005	3
Vice Presidente	Gover Bruna	50	Socio lavoratore	2009	27/05/2011	2
Consigliere	Mignogna Katia	41	Socio Lavoratore Quadro	1994	25/05/2005	3
Consigliere	Felice Paolo	45	Socio Tecnico Amministrativo	2010	27/05/2011	2
Consigliere	Buneci Enkeleda	43	Socio lavoratore	2005	25/05/2005	3
Consigliere	Dal Molin Sandro	41	-	2002	27/05/2011	2

Tab. 2: Operatività del Consiglio di Amministrazione

Operatività del CDA	2011	2012	2013	2014	2015
N. Sedute CdA	8	5	7	6	5
Presenza media al CdA dei consiglieri	97%	100%	86%	80%	65%
Durata media delle sedute (ore)	2	2	2	2	2
N. Medio di delibere del CdA	4,75	6	5	5	3



Tab. 3: Livello di partecipazione al CdA da parte della base sociale

N. Soci	Per 1 mandato	Per 2 mandati	Per 3 mandati	Totale
Che hanno fatto parte del CdA	3	5	4	12
In condizione di svantaggio che hanno fatto parte del CdA	2	4	1	7

La stabilità e la prosecuzione degli obiettivi rappresentano alcuni degli elementi cardine dell'organizzazione della cooperativa. Per tale ragione e per le attuali dimensioni della cooperativa, l'assemblea, riconoscendo il buon operato dei consiglieri, svantaggiati e non, ha ritenuto di riconfermare per più mandati gli amministratori.

Composizione e operatività del Collegio Sindacale

In Arte e Libro è presente il Collegio Sindacale, composto da tre Revisori Contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, con compiti di controllo; il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, da due Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti.

Esso vigila sulla trasparenza e sulla chiarezza gestionale e contabile, oltre che sul rispetto delle norme da parte della società.

Ai Sindaci è riconosciuto un compenso annuo pari a euro 100,00 per la carica di Presidente e a euro 80,00 per la carica di Sindaco effettivo.

Tab. 4: Composizione del Collegio Sindacale

Collegio Sindacale	Nominativo	Età	Professionalità	N. mandati in collegio sindacale
Presidente	Pivadori Maria Rosa	74	Commercialista	Dalla costituzione
Sindaco	Ravasio Giuliano	66	Commercialista	Dalla costituzione
Sindaco	Toller Antonio	71	Commercialista	23/05/2008



COMPOSIZIONE DEGLI STAKEHOLDERS E RELAZIONE SOCIALE

1. GLI STAKEHOLDERS DELLA COOPERATIVA

La cooperativa Arte e Libro si interfaccia con un numero consistente di stakeholders, interni ed esterni, quali:

- **Soci:** sono i detentori del capitale sociale, sono interessati alla qualità della relazione lavorativa che intraprendono con l'impresa stessa, in riferimento ad aspetti economici e professionali, alla sicurezza sul lavoro, al rispetto dei diritti della persona e dei lavoratori, alla formazione continua;
- **Lavoratori:** coincidono con i soci;
- **Clienti e committenti:** si tratta sia di soggetti privati che appartenenti alla sfera pubblica. Obiettivo principale della cooperativa è quello di ottenerne la massima soddisfazione proponendo prodotti e/o servizi qualitativamente ed economicamente vantaggiosi e instaurando relazioni trasparenti e durature;
- **Istituzioni pubbliche:** la cooperativa si interfaccia con diverse amministrazioni territoriali. Esse sono interessate al rispetto delle vigenti normative e alla regolamentazione delle attività imprenditoriali e loro ricadute in termini economici e sociali;
- **Attori del no profit, e del terzo settore:** associazioni ed altre cooperative sociali;
- **Comunità territoriale:** es: Comunità Piergiorgio, parrocchie del territorio, Casa dell'Immacolata, Centro Solidarietà Giovani, La Nascente S.C.C. Onlus, etc.

In riferimento alla composizione della base sociale, la figura del socio prevede le seguenti forme:

<p>Socio Lavoratore</p> <p>Persone fisica che partecipa alla vita dell'impresa cooperativa per il raggiungimento dei fini mutualistici, interni ed esterni, contribuendo materialmente al raggiungimento degli scopi sociali attraverso un'attività lavorativa.</p>
<p>Socio Sovventore</p> <p>Persone fisiche o giuridiche che non partecipando al raggiungimento dei fini mutualistici, sottoscrivono azioni e versano capitale a puro titolo di investimento contribuendo al raggiungimento degli scopi sociali ai sensi dell'art.4 della legge 59/92.</p>
<p>Socio Volontario</p> <p>Persone fisiche che svolgono la prestazione della loro attività a titolo gratuito esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi dell'art. 2 della legge 381/91. Tra queste figurano anche soci onorari (ex presidenti e Soci fondatori) che non svolgono attività di volontariato.</p>



Fig.1: Gli stakeholders della cooperativa

**CLIENTI E COMMITTENTI E FORNITORI
COMUNITÀ' TERRITORIALE
ISTITUZIONI PUBBLICHE
TERZO SETTORE**



**SOCI LAVORATORI
SOCI VOLONTARI
BORSE LAVORO
COLLABORATORI
TIROCINANTI
WORK EXPERIENCE**



2. STAKEHOLDERS SOCI

Struttura della base sociale

La base sociale di Arte Libro al 31.12.2015 risulta essere composta da 8 soci e da 3 soci volontari. Non vi è la presenza di soci sovventori, né fruitori, né di persone giuridiche. Non ci sono soci onorari.

Tab. 5: Composizione ed evoluzione della base sociale - periodo 2013/15

SOCI	2013	2014	2015	% VAR 2013	% VAR 2014	% VAR 2015
ORDINARI/LAVORATORI	13	11	8	-8%	-18%	-27%
VOLONTARI	3	3	3	-33%	0%	0%
TOTALE	16	14	11	-13%	-14%	-21%

Tab. 6: Turnover all'interno della base sociale – anno 2015

SOCI ANNO 2015	SALDO INIZIALE	ENTRATI	USCITI	SALDO FINALE
ORDINARI/LAVORATORI	11	0	3	8
VOLONTARI	3	0	0	3
TOTALE	14	0	3	11

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si osservano le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dal regolamento approvato dall'Assemblea dei soci. In particolare si adottano criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si tiene quindi conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare l'effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Il socio volontario si colloca a supporto delle attività svolte dalla cooperativa ma soprattutto interviene laddove le esigenze produttive non permettono di dedicare il giusto tempo, alle più piccole ma importanti esigenze, dei soci.

Tab. 7: Composizione della base sociale per fasce di "anzianità sociale" – anno 2015

TOTALE SOCI	11
--------------------	----

ANNI	ANNO 2015	% SU TOT
da 0 a 2	2	18%
da 2 a 4	-	--
da 4 a 6	-	-
da 6 a 8	2	18%
più di 8	6	55%
soci fondatori	1	9%



Dalla tabella è possibile notare come le percentuali numericamente maggiori siano rappresentate dai range "6-8" e "più di 8", a dimostrazione di come la cooperativa Arte e Libro, in un momento di forte sviluppo e promozione dei propri servizi, rivolga gli sforzi maggiori all'integrazione delle competenze tradizionali della struttura con le nuove abilità e il know-how apportati dai neo soci.

L'Assemblea dei Soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e sugli argomenti che uno o più soci amministratori, o un terzo dei soci aventi diritto al voto, sottopongono alla loro approvazione, così come disposto dall'art.n. 21 dello Statuto Sociale.

La convocazione dell'assemblea viene effettuata mediante avviso scritto da affiggersi nei locali della sede sociale e da comunicare ai soci e ai sindaci mediante lettera almeno otto giorni prima di quello previsto per l'adunanza (v. art. n. 22 dello Statuto).

Tab.8: Numero di assemblee all'anno, n° medio soci presenti, n° medio deleghe

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
N. ASSEMBLEE ALL'ANNO	1	1	1	2
N. MEDIO SOCI PRESENTI	14	14	12	11
N. MEDIO DI DELEGHE	2	4	2	1
% MEDIA DI PARTECIPAZIONE (presenza+deleghe)	82%	82%	75%	78%

Tab. 9: Tipologia di soci presenti alle assemblee

	% 2013	% 2014	% 2015
ORDINARI/LAVORATORI	82%	73%	89%
VOLONTARI	18%	27%	11%

Tab. 10: Presenza in assemblea di soci svantaggiati

	% 2013	% 2014	% 2015
% SOCI SVANTAGGIATI SU TOTALE SOCI	25%	29%	30%
% SOCI SVANTAGGIATI SU TOT. SOCI SVANTAGGIATI	71%	86%	87%

Partecipazione ai luoghi di governo

Al fine di razionalizzare le varie fasi dell'attività produttiva vengono organizzate con cadenza mensile delle riunioni che coinvolgono i Responsabili dei vari settori e la Direzione.

Le dimensioni ridotte della cooperativa favoriscono, inoltre, numerosi incontri informali tra i vari soci che spesso partecipano a gite, pranzi ecc., per il semplice piacere di stare insieme e potenziare lo spirito di gruppo.



Partecipazione economica e finanziaria

a) Partecipazione patrimoniale

Tab 11: Evoluzione del capitale sociale

	2013	2014	2015
Capitale sociale sottoscritto	€ 2.065,00	€ 1.610,00	€ 1.375,00
Capitale sociale versato	€ 2.065,00	€ 1.610,00	€ 1.375,00
Valore unitario quote / azioni	€ 25,00	€ 25,00	€ 25,00
Media capitale a socio	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00

Le scelte operate dai fondatori e ribadite nello statuto, hanno favorito da sempre l'ingresso in compagine sociale mantenendo le quote sociali a portata di tutti.

Tab 12: Composizione del capitale sociale sottoscritto per tipologia di soci

	ANNO 2015	%
SOCI LAVORATORI	€ 1.090,00	79,28%
SOCI VOLONTARI	€ 285,00	20,72%
TOTALE	€ 1.375,00	100%

Ciascun socio concorre al capitale sociale con una quota del valore nominale di 25,00 € interamente versata. Il capitale sociale relativo all'anno di riferimento è pari a 1.375,00 €.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione non ha distribuito alcun ristorno ai soci lavoratori.

Informazione e comunicazione ai soci

Le comunicazioni ai soci avvengono di norma attraverso lettere, la posta elettronica e le affissioni in una bacheca presso la sede sociale. L'oggetto di queste comunicazioni varia da informazioni di servizio, a convocazioni per riunioni, piuttosto che l'organizzazione di uscite collettive.

Forme e strumenti di mutualità verso i soci

L'attività mutualistica si realizza anche attraverso l'utilizzo, per motivi personali, del mezzo di trasporto della cooperativa o di altri beni sempre di proprietà della cooperativa. Ad esempio, previa richiesta ed autorizzazione, è possibile utilizzare la strumentazione informatica con connessione ad internet anche da parte dei soci che non hanno la possibilità di accedere da casa a questo servizio; alla stessa stregua si dà la possibilità ai soci di utilizzare gratuitamente i



diversi sistemi di stampa esistenti della cooperativa.

Nel caso in cui un socio utilizzi il proprio mezzo per motivi inerenti il servizio, è previsto il rimborso chilometrico.

Lo statuto sociale prevede inoltre la possibilità di richiedere, da parte del socio, un prestito agevolato o un anticipo sul TFR come previsto dalla normativa di riferimento.

3. STAKEHOLDERS RISORSE UMANE - LAVORATORI

Nel corso del 2015 la cooperativa si è avvalsa di lavoratori soci.

Profilo socio-anagrafico delle risorse umane della cooperativa

Tab 13: Numero lavoratori per tipologia contrattuale – al 31/12/2015

	NORMODOTATI			SVANTAGGIATI			TOTALE
	Full-time	Part-time	totale	Full-time	Part-time	totale	
dip a Tempo Indeterminato	3	1	4		4	4	8
dip a Tempo Determinato							
collaborazioni a progetto							
collaborazioni occasionali							
lavoro a chiamata							
Totale	3	1	4		4	4	8

La presente tabella rappresenta l'insieme dei lavoratori raggruppati per tipologia contrattuale, tempo di lavoro e condizione sociale.

Tab.14: Composizione ed evoluzione delle risorse umane per genere ed età anagrafica

Età anagrafica	2013		2014		2015	
	M	F	M	F	M	F
Da 16 a 25						
Da 26 a 35		2	1	3	1	
Da 36 a 45	3	3	2	3		2
Da 46 a 55	1	1	1	1	5	3
Totale	4	6	4	7	6	5

La maggior parte dei soci lavoratori ha conseguito il diploma di scuola media superiore, in particolare ad indirizzo tecnico.

Segue una tabella riassuntiva indicante la funzione e la data di assunzione/ammissione dei singoli soci della cooperativa.



Tab. 15: Riepilogo funzione, inquadramento e data di assunzione dei soci lavoratori in forza al 31/12/2015

Funzione	Inquadramento	Anno di assunzione
Quadro	Socio Lavoratore - Presidente dal luglio 2013	1984
Quadro	Socio Lavoratore	1994
Impiegato	Socio Lavoratore - Vicepresidente dal luglio 2013	2010
Operaio	Socio lavoratore	1993
Operaio	Socio lavoratore	1993
Operaio	Socio lavoratore	1993
Operaio	Socio lavoratore	2005
Operaio	Socio lavoratore	2009
Operaio	Socio lavoratore	2013

Tab. 16: Turnover dei soci lavoratori – periodo dal 01/01/15 al 31/12/15

RISORSE UMANE ANNO 2015	SALDO INIZIALE	ENTRATI	USCITI	SALDO FINALE
Dip. a Tempo Indeterminato	9	1	2	8
Dip. a Tempo Determinato	2	0	2	0
Collaborazioni a progetto	1	0	1	0
TOTALE	12	1	5	8

Condizioni contrattuali ed economico-retributive

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale del lavoro delle cooperative sociali e dal regolamento interno di Arte e Libro (ai sensi della Legge 142/2001).

Tab. 17: Distinzione valore max e min retribuzioni lorde soci lavoratori dipendenti per tipologia contrattuale

Tipologia contrattuale	Full time			Part time		
	Numero	Valore max retribuzione lorda	Valore min retribuzione lorda	Numero	Valore max retribuzione lorda	Valore min retribuzione lorda
Tempo Indeterminato	2	1.843,97	1.719,30	5	1.510,86	245,07
Tempo Determinato	0	0	0	1	1.470,02	1.470,02
Totale	2	1.843,97	1.719,30	6	2.980,88	1.715,09



La tabella evidenzia la retribuzione dei lavoratori per tipologia contrattuale e corrisponde alla retribuzione media effettiva percepita dai soci.

Tab. 18: Distinzione valore max e min retribuzioni lorde lavoratori svantaggiati dipendenti per tipologia contrattuale.

Tipologia contrattuale	Full time	Part time	Valore max retribuzione lorda	Valore min retribuzione lorda
	Numero	Numero		
Tempo Indeterminato	0	4	820,64	245,07
Tempo Determinato	0	0	0	0
Totale	0	4	820,64	245,07

All'intera compagine sociale viene applicato il CCLN medesimo; le eventuali differenze nella retribuzione sono date esclusivamente dalle diverse responsabilità e mansioni che il socio riveste all'interno della cooperativa.

Pari opportunità

In riferimento alla tematica delle "pari opportunità", a seguire viene rappresentata la tabella indicante il numero di donne e di stranieri sul totale dei soci.

Tab. 19: numero donne e stranieri sul totale dei soci

DONNE	2013	2014	2015
% donne socie	62,50%	57,14%	54,54%
% donne lavoratrici	50,00%	54,55%	36,36%
% concessione part-time alle donne sul totale dei part-time concessi	0	0	0
% donne in organi di governo e con ruoli di responsabilità	66,67%	57,14%	27,27%
STRANIERI	2013	2014	2015
n. soci stranieri	2	2	2
n. lavoratori stranieri			
n. stranieri in organi di governo o con ruoli di responsabilità	1	1	1

Come accade da molti anni, la maggior parte delle donne ricopre all'interno della cooperativa ruoli di responsabilità. Da sempre Arte e Libro si caratterizza per la costante volontà di promuovere le pari opportunità di genere all'interno della cooperativa, impegnandosi a sostenere e a favorire l'integrazione delle socie donne, dando loro la possibilità di conciliare la vita lavorativa con quella familiare. Tali azioni di conciliazione sono favorite da una precisa politica della cooperativa che



mira a favorire la flessibilità dell'orario di lavoro e l'utilizzo di contratti part-time.

4. STAKEHOLDERS RISORSE UMANE - LAVORATORI SVANTAGGIATI

Politiche e metodologie di inserimento lavorativo

Ogni iniziativa d'inserimento lavorativo all'interno della cooperativa si sviluppa dal riconoscimento e dalla valorizzazione della persona nell'ambiente di lavoro. Grazie all'inquadramento delle caratteristiche dell'individuo e all'analisi delle sue attitudini e competenze residue, verificate con le necessità del contesto lavorativo, la cooperativa Arte e Libro offre attualmente degli specifici percorsi di inserimento mirato.

Come modalità di lavoro viene posta particolare attenzione alle aspettative della persona con disabilità rispetto alla collocazione lavorativa. Il lavoratore viene coinvolto al massimo possibile nella pianificazione del proprio percorso.

Lo strumento principale che viene promosso ai fini dell'inserimento lavorativo è quello delle "borse lavoro" che rappresentano una fase importante del processo complessivo di inserimento, quella in cui si accetta (a fini riabilitativi) che la persona manifesti tutta la sua problematicità.

Fondamentale in questa fase è la presenza dei Servizi territoriali, tanto come erogatori della risorsa economica che permette l'inserimento (borsa lavoro), quanto in qualità di agenzie di mediazione con le quali condividere e monitorare il processo di integrazione lavorativa.

Determinante anche la relazione che si instaura tra persona inserita e il proprio tutor aziendale, così come la capacità di accoglienza da parte di tutti i lavoratori che si rapportano con il nuovo inserito.

In questo senso la cooperativa Arte e Libro mantiene rapporti costanti e un monitoraggio continuo con i servizi territoriali e le famiglie dei lavoratori disabili, ivi compresi quelli delle borse lavoro e dei tirocini formativi, al fine di garantire un clima di lavoro ed un inserimento positivi. L'ingresso di persone in cooperativa attraverso lo strumento della borsa lavoro è preceduto da un colloquio conoscitivo in cui viene presentato il caso. Successivamente vengono valutate, insieme ai servizi sociali, le capacità e le attitudini della persona a cui viene proposto, prima di attivare definitivamente la borsa lavoro, un periodo di prova. Durante la borsa lavoro periodicamente vengono organizzati incontri con i servizi di riferimento, per comunicare eventuali difficoltà e progressi e, compatibilmente con le esigenze della cooperativa, valutare un eventuale futuro inserimento lavorativo. Il continuo incontro con i servizi territoriali permette alla cooperativa di avere un ruolo da protagonista delle politiche sociali e del lavoro sul territorio regionale.



A partire da queste premesse gli obiettivi che sono stati raggiunti nel corso del 2012, che verranno perseguiti nell'anno in corso, sono stati i seguenti:

- ❖ mantenimento e sviluppo delle abilità personali e/o lavorative anche attraverso interventi socio-occupazionali;
- ❖ potenziamento dell'autonomia individuale, promozione della partecipazione attiva e personalizzazione dei percorsi di inserimento delle singole persone;
- ❖ sostegno e supporto educativo e relazionale;
- ❖ sviluppo di attività di integrazione sociale e territoriale e promozione di occasioni di socializzazione ed aggregazione.

Da sottolineare infine come le persone inserite al lavoro, sia in formazione (borse lavoro, stage, tirocini) sia come soci lavoratori, siano contraddistinte da una notevole eterogeneità dei percorsi di vita; tale diversificazione della provenienza degli utenti della cooperativa, testimoniata dai molteplici contatti con enti inviati diversi, dimostra come nel corso degli anni le buone prassi dell'inserimento lavorativo della cooperativa abbiano raggiunto degli standard qualitativi elevati, affidabili e pertanto riconosciuti e certificati anche dalla Pubblica Amministrazione.

Indicatori di evoluzione dei lavoratori svantaggiati

Tab. 20: Evoluzione dei lavoratori svantaggiati per tipologia di contratto di inserimento

	2013	2014	2015
Contratto a T.I.	4	4	4
Contratto a T.D.	0	2	1
Borsa lavoro	11	11	9
Stage	0	3	1
Lavori pubblica utilità	3	3	13
Totale lavoratori	18	23	28

Tab. 21: Inserimenti in cooperativa attraverso borse lavoro e LPU – anno 2015

Borse Lavoro	n.
A.S.S. 6	1
Ambito Nord 6,4	1
Comune di Udine Serv.Soc.	2
Lavori Pubblica Utilità	7
S.I.L. San Daniele	1
S.I.L. Udine	3
SerT	1
U.E.P.E.	6
Totale	22



Come si evince dalle tabelle 21 e 22, nel corso dell'anno 2015 la cooperativa ha mantenuto e stabilizzato l'accoglienza e l'ospitalità di persone in borsa lavoro, provenienti da diversi servizi territoriali, soprattutto dall'area del Medio Friuli. Tale capacità di accogliere persone inviate dai servizi di riferimento evidenzia alcuni importanti orientamenti che si sono sviluppati nell'ultimo biennio all'interno della cooperativa:

- da un lato si sottolinea un potenziamento del sistema interno di inserimento lavorativo, con modalità e competenze notevolmente adattabili degli operatori rispetto alle diverse tipologie di persone inserite;
- dall'altro si evidenzia una incapacità del "sistema Arte e Libro" nella stabilizzazione delle borse lavoro accolte.

Tale difficoltà è generata fondamentalmente da importanti deficit di natura economica collegati alla gestione caratteristica della cooperativa, fattori questi imprescindibili soprattutto in un periodo socio-economico come quello in corso; ma non solo.

Un'altra variabile infatti dalla quale il processo di stabilizzazione non può non dipendere è il residuo lavorativo della persona accolta che rappresenta il focus di un processo di inserimento lavorativo. A sua volta il residuo lavorativo della persona inserita è inevitabilmente correlato alla presenza di un operatore addetto alla formazione in situazione, figura per la quale, purtroppo, il sostegno dell'Ente Pubblico risulta essere del tutto insoddisfacente.

Indicatori del Valore Aggiunto dell'Inserimento Lavorativo

Un'ultima considerazione riguarda non tanto il "quanto si fa" inserimento lavorativo, bensì il "come", ossia la modalità con la quale la cooperazione sociale agisce, direttamente e soprattutto indirettamente, rivolta verso la comunità in cui è inserita.

Dallo schema che segue si evidenzia come le attività delle cooperative sociali di inserimento lavorativo producano quattro tipologie di valore aggiunto specifico, così come evidenziato dalla ricerca A.i.c.c.o.n. (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit) dal titolo "Nuovo Welfare e valore aggiunto dell'economia sociale" (a cura di P. Venturi e R. Villani, 2011):

VALORE ECONOMICO	Apporto in termini di aumento (o non consumo) di ricchezza materiale, economica e finanziaria (investimento, risparmio), che una organizzazione produce attraverso la sua attività specifica.
VALORE SOCIALE	Contributo specifico in termini di produzione di beni relazionali (dimensione relazionale interna) e di creazione di capitale sociale (dimensione relazionale esterna).
VALORE CULTURALE	Apporto specifico in termini di diffusione di valori (equità, tolleranza, solidarietà, mutualità), coerenti con la propria mission, nella comunità circostante.
VALORE ISTITUZIONALE	Apporto in termini di rafforzamento della sussidiarietà orizzontale, dei rapporti intra-istituzionali e infra-istituzionali.



Nel corso degli ultimi anni molti centri di ricerca, universitari e non, si sono cimentati nell'analizzare l'impatto economico, in termini di produzione di valore e di analisi costi/benefici, della cooperazione sociale di inserimento lavorativo; i risultati evidenziano, in maniera concorde e seppur diversa a seconda del contesto territoriale, che il risparmio economico generato per la Pubblica Amministrazione dalla attività di inserimento lavorativo di soggetti disabili e/o svantaggiati oscilla tra i 7.500,00 e i 15.000,00 Euro, al netto delle altre componenti valoriali generate dalla cooperazione sociale.

Risulta evidente come simili dati non possano rimanere rinchiusi all'interno dei singoli centri di ricerca ma debbano necessariamente diventare parte integrante e essenza della relazione tra cooperazione sociale e Ente Pubblico.

Il patto sociale che aveva generato la legge 381 del 1991 non trova più spazio nell'attuale contesto socio-economico nazionale; pertanto, se la cooperazione sociale vuole ancora essere protagonista del welfare comunitario del futuro, deve necessariamente individuare nuovi ambiti e alleanze con la Pubblica Amministrazione all'interno dei quali spendere la propria specificità al servizio del Bene Comune.

5. STAKEHOLDERS CLIENTI - UTENTI E COMMITTENTI

Il mantenimento delle convenzioni con il cliente "ente pubblico" è indicatore della capacità di conservare un rapporto privilegiato con questo soggetto che, per la maggior parte dei casi, ha rinnovato di anno in anno il rapporto di fiducia con la cooperativa.

Le amministrazioni con cui si sono stipulati protocolli di intesa sono quelle che hanno sviluppato con la cooperativa i maggiori progetti.

Per quanto riguarda i clienti, si rileva che il prodotto/servizio offerto dalla cooperativa deve soddisfare una serie di esigenze tecniche, rispettando i percorsi di inserimento, con la capacità di dare attraverso il lavoro un'opportunità di recupero.

Destinatari diretti del servizio

La clientela della cooperativa è rappresentata da clienti sia privati che pubblici.

I clienti privati si dividono in *clienti persone fisiche* e *clienti azienda*. I clienti pubblici con i quali la cooperativa opera spaziano dal piccolo Comune, alla Provincia fino alle Aziende Sanitarie, alle Università e alla Regione Friuli Venezia Giulia.



Tab. 23: I committenti pubblici della cooperativa

COMMITTENTI PUBBLICI	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015
LEGATORIA	17	13	6
CARTONATO	1	2	1
ASSEMBLAGGIO			
SERVIZI SEZIONE A	2	-	-
Totale	20	15	7

Da sottolineare, in riferimento al calo della committenza pubblica, alcune importanti disposizioni legislative quali il quadro normativo introdotto dalla Legge c.d. di Spending-Review e dalla Legge di Stabilità 2013 in riferimento a Mercato Elettronico e Convenzioni Consip: tali iniziative del legislatore hanno determinato, per una errata interpretazione legislativa degli enti locali, una distrazione degli affidamenti diretti verso la cooperativa, specie nell'area della legatoria, a favore del mercato elettronico. In tal senso unica nota positiva le convenzioni, ai sensi dell'art. 5 della Legge 381/91, stipulate con i Comuni di Martignacco e Cividale per il servizio biennale di legatoria che prevede l'impiego di persone svantaggiate. Previsto anche nel prossimo futuro l'accreditamento al Mepa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per il quale si sono già avviate le prime procedure.

Tab. 24: I committenti privati-aziende della cooperativa

COMMITTENTI PRIVATI/AZIENDA	TOTALE 2013	TOTALE 2014	TOTALE 2015
LEGATORIA	23	18	19
CARTONATO	25	21	36
ASSEMBLAGGIO	19	14	13
PULIZIE	1	1	1
SERVIZI SEZIONE A	20	22	34
Totale	88	76	103

Come evidenziato dalle tabelle 23 e 24 i servizi resi a committenti privati/aziende e a committenti pubblici sono raccolti soprattutto nei settori della legatoria e del cartonato.



Per quanto riguarda la sezione A della cooperativa, i clienti, tra i quali in primis i soci – utenti della propria base sociale, sono in costante aumento, grazie alle attività che continuiamo a proporre con successo.

La provenienza geografica dei clienti, sia privati che pubblici, è per oltre il 90% all'interno della Provincia di Udine, a dimostrazione sia di un ottimo radicamento territoriale sia, allo stesso tempo, di una capacità di penetrazione commerciale della cooperativa da potenziare ulteriormente.

Per quanto riguarda le valutazioni inerenti al contributo dei vari settori al fatturato totale, si rimanda al cap. 5, nello specifico al paragrafo "Analisi dei proventi e dei ricavi".



6. STAKEHOLDERS ISTITUZIONI ED ENTI PUBBLICI, IMPRESA SOCIALE E PROFIT, COMUNITÀ LOCALE PER PARTNERSHIP, RETI E RELAZIONI TERRITORIALI

Arte e Libro ha coltivato nel corso degli anni diverse collaborazioni con altre cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altri enti territoriali legati al mondo del no profit; quantunque questi rapporti non siano formalizzati, essi rappresentano un punto di forza e di apertura nella rete sociale udinese. Allo stato attuale la cooperativa ha partecipazioni in FINRECO, Finanziaria regionale della cooperazione, in AUTOGEST e nell'Ente della Cooperazione FVG soc.coop.

Relazioni con istituzioni ed enti pubblici

Gli enti pubblici territoriali, quali Comuni della Provincia e la Provincia di Udine stessa, sono da un lato importanti committenti di Arte e Libro, e dall'altro tra i maggiori sostenitori della cooperativa in termini di contributi e sovvenzioni. Numerosi gli incontri nel corso del 2015 che hanno visto i dirigenti della cooperativa confrontarsi con i rappresentanti dell'Ente pubblico sia per mantenere le dovute relazioni istituzionali sia per farsi portatori di nuove progettualità per gli anni a venire.

Forme d'integrazione con la rete dei servizi offerti dal S.I.L., S.e.r.t., C.S.M., ad Azienda per i Servizi Sanitari Medio Friuli, Ambiti socio-assistenziali, Equipe Multidisciplinare dell'Handicap A.S.S. n.4, Scuole Pubbliche, Tribunale, U.E.P.E., vengono gestite e mantenute dalla cooperativa per quel che riguarda l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e studenti.

Relazioni con soggetti del terzo settore

La cooperativa Arte e Libro collabora, da quando si è costituita, con la Comunità Piergiorgio Onlus, la quale si propone la finalità di favorire lo sviluppo integrale delle persone portatrici di handicap. L'inserimento nel mondo del lavoro delle persone portatrici di handicap attraverso la cooperativa Arte e Libro rappresenta, infatti, il mezzo con cui si può realizzare l'autonomia e l'integrazione della persona.

La collaborazione vede una doppia appartenenza e legame. Legame nel reciproco scambio di servizi, appartenenza allo stesso ambiente che permette di proporsi agli stakeholders, interni ed esterni, come due realtà con obiettivi comuni alla cooperativa.

Arte e Libro, al fine di partecipare attivamente alla promozione della cultura della cooperazione di solidarietà sociale in Italia, aderisce a Confcooperative e, a partire dal 20 dicembre 2012, anche alla Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia. La scelta di aderire a due associazioni di categoria è data dall'opportunità di beneficiare di servizi di consulenza (ad esempio consulenze di tipo fiscale o giuridico) e dalla possibilità di partecipare a tavoli tematici importanti per lo sviluppo delle progettualità della cooperativa.



L'associazione cooperative è incaricata dalla regione Friuli Venezia Giulia di vigilare sugli enti cooperativi ai sensi della lg 20 novembre 1893, n. 79, per poi procedere annualmente alla revisione delle cooperative sociali.

Nella scelta dei propri fornitori la cooperativa cerca inoltre di privilegiare enti non profit o società eticamente orientate.

Partner consolidati nell'inserimento in cooperativa di tirocinanti sono il Centro Solidarietà Giovani di Udine e la cooperativa sociale Civiform di Cividale del Friuli.



4.ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

In questa sezione si intende fornire un quadro della situazione economica e finanziaria della cooperativa attraverso la presentazione di una serie di indicatori economici ed alcune forme di rappresentazione della ricchezza dell'impresa e della sua evoluzione.

Analisi dei ricavi e delle entrate

Come si evince dalle tabelle di raffronto anno 2014/2015 (Tab. 26/27), la composizione dei ricavi è mutata nella forma: la legatoria segna un incremento positivo, mentre in leggera flessione l'assemblaggio. Stabile il settore cartonato (che va valutato congiuntamente ai ricavi del negozio, chiuso ad aprile e i ricavi del quale confluiscono ora nel medesimo centro di costi/ricavi).

Decisamente significativo l'incremento invece della sezione A, ed in particolare i ricavi derivanti dall'organizzazione dei soggiorni estivi.

Sono proseguite le attività dell'area carceri sia a Udine che a Tolmezzo, finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso gli ambiti territoriali, ed in un caso derivanti dalla Associazione Temporanea di Impresa con Caritas e Centro Solidarietà Giovani.

Da sottolineare infine l'attività di assistenza prestata ad una socia volontaria, che si è conclusa ad ottobre.

Tab. 26: Andamento dei ricavi

RICAVI	2013	2014	2015	variaz % 2012- 13	variaz % 2013- 14	variaz % 2014- 15
A1) RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	241.056	238.075	228.980	4,5%	-1,2%	-3,8%
A2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-14.391	5.001	-6.474	-194,7%	-134,8%	-229,5%
A5) ALTRI RICAVI	35.417	20.873	29.178	7,0%	-41,1%	39,8%
A5) CONTRIBUTI CONTO CAPITALE	18.971	13.341	5.960	-9,2%	-29,7%	-55,3%
C6) PROVENTI FINANZIARI -D) DIVERSI	527	520	558	-52,4%	-1,3%	7,3%
E20) PROVENTI STRAORD. - SOPR. ATTIVE E PLUSV	1.617	7.178	5.447	-11,3%	343,9%	-24,1%
E20) PROVENTI STRAORD. - LIBERALITA'	7.122	3.968	2.620	368,6%	-44,3%	-34%
TOTALE RICAVI	290.319	288.956	266.269	-4,57%	-0,47%	-7,85%



Tab. 27: Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni

COMPOSIZIONE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	2013	% su tot ricavi	2014	% su tot ricavi	2015	% su tot ricavi
RILEGATORIA	48.352	20,06%	28.487	11,97%	34.526	15,08%
CARTONATO	34.413	14,28%	17.784	7,47%	29.208	12,76%
ASSEMBLAGGIO	109.270	45,33%	136.710	57,42%	61.904	27,03%
PULIZIE					40.516	17,69%
ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE	32.597	13,52%	31.267	13,13%	47.739	20,85%
STAMPE	16.424	6,81%	10.607	4,46%	11.595	5,06%
RICAVI NEGOZIO	0		13.220	5,55%	3.491	1,52%
TOTALE RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	241.056	100,0%	238.075	100,0%	228.979	100,00%



Analisi dei costi e delle uscite

Da una prima lettura dei dati riportati nelle tabelle 28 e 29 si nota che i costi della produzione registrano un leggero decremento, in particolare dovuto agli effetti delle misure del piano di crisi, che ha visto abbattuto il costo di tredicesime e tfr maturato nel 2015.

Tab. 28: Composizione dei costi

COSTI	2013	% su tot costi	2014	% su tot costi	2015	% su tot costi
B6) MATERIE PRIME	22.132	7,3%	21.332	7,1%	24.697	9,5%
B7) SERVIZI	66.043	21,7%	64.321	21,3%	53.882	20,8%
B8) GODIMENTO BENI DI TERZI	3.916	1,3%	3.775	1,3%	1.571	0,6%
B9) PERSONALE	170.503	56,1%	187.104	62,1%	155.007	59,8%
B10) AMM.TI E SVALUTAZ.	33.236	10,9%	24.424	8,1%	16.981	6,5%
B11) VARIAZIONE RIMANENZE	1.676	0,6%	-2.050	-0,7%	1.523	0,6%
B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	605		0		0	
B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.649	0,9%	1.605	0,5%	5.249	2,0%
COSTI DELLA PRODUZIONE	300.760	99,0%	300.511	99,7%	258.910	99,8%
C17) INTERESSI PASSIVI E ONERI FIN.	450	0,1%	413	0,1%	409	0,2%
C21) ONERI STRAORDINARI	2.718	0,9%	380	0,1%	0	
TOTALE COSTI	303.928	100,0%	301.304	100,0%	259.319	100%

La tabella 28 sottolinea la composizione dei costi della cooperativa evidenziando il peso percentuale delle diverse componenti rispetto al totale dei costi. In generale, le voci che hanno un maggior peso sono quelle relative ai costi del personale (59.8%), ai costi per servizi (20.8%) e alle materie prime (9.5%).



1. LA DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

L'obiettivo di questo paragrafo è quello di determinare la consistenza del **valore aggiunto** prodotto dalla cooperativa.

Il valore aggiunto viene definito come la differenza tra il valore dei beni e servizi che la cooperativa acquista dall'esterno (input) ed il valore dei beni e servizi che l'azienda colloca sul mercato al termine del ciclo produttivo (output). Tale grandezza esprime quindi la ricchezza che la cooperativa ha generato con il processo produttivo e l'organizzazione razionale di tutte le risorse, ossia quanto l'impresa riesce a produrre per remunerare i fattori produttivi interni come il lavoro, il capitale investito, la finanza e la pubblica amministrazione. Per ottenere tale misura è stato riclassificato il conto economico in forma scalare, determinando il valore aggiunto ed evidenziando la sua successiva distribuzione agli stakeholders di riferimento.

Per la sua determinazione sono stati riclassificati i costi e ricavi desunti dalle situazioni contabili, individuando:

- il valore della produzione, depurato dagli eventuali contributi pubblici ricevuti;
- i costi-consumi intermedi di competenza del periodo, ossia quei costi che non costituiscono remunerazione per i portatori di interesse interni ed esterni. Dal costo della produzione vengono tolti, ad esempio i costi relativi al personale esterno (collaborazioni a progetto, prestazioni occasionali) classificati nella remunerazione del personale e gli ammortamenti, considerati remunerazione dell'azienda;
- i costi e i ricavi legati alla gestione accessoria e straordinaria;
- i costi e i ricavi connessi alla gestione finanziaria dell'azienda che rappresentano la remunerazione per i prestatori di capitale;
- i costi derivanti dalla gestione tributaria; questi rappresentano la remunerazione per la pubblica amministrazione.

La tabella 29 evidenzia come il valore aggiunto globale netto (di seguito indicato con la sigla VAGN), registri un incremento negli anni considerati sia in valore assoluto che in percentuale (calcolato rispetto al valore della produzione), passando da circa 99 mila € del 2011 a quasi 168 mila € nel 2014.

Dopo aver opportunamente riclassificato il conto economico si procede ad illustrare nel dettaglio la distribuzione del valore aggiunto tra i diversi portatori di interesse ed in particolare personale, pubblica amministrazione, capitale di credito ed azienda.

Tab. 29: Determinazione del valore aggiunto globale netto

	2013	% su prod	2014	% su prod	2015	% su prod
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	229.891,25	100,00%	246.814,38	100,00%	223.034,90	100,00%
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.056,44	104,86%	238.075,38	96,46%	228.987,53	102,67%
- rettifiche di ricavo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	-14.390,76	-6,26%	5.001,52	2,03%	-6.474,63	-2,90%
3. variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
4. altri ricavi e proventi	3.225,57	1,40%	3.737,48	1,51%	530,00	0,24%
ricavi della produzione tipica	229.891,25	100,00%	246.814,38	100,00%	223.034,90	100%
5. ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	-	-	-	-	-	-
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	8.775,01	34,27%	66.130,47	26,79%	81.061,60	36,34%
6. consumi di materie prime e altre	24.230,84	10,54%	19.644,80	7,96%	26.723,45	11,98%
consumi di materie prime	18.247,46	7,94%	13.507,18	5,47%	19.406,75	8,70%
consumi di materie di consumo	4.735,38	2,06%	5.387,62	2,18%	6.866,70	3,08%
consumi altri acquisti	1.248,00	0,54%	750,00	0,30%	450,00	0,20%
costi di acquisto di merci (costo delle merci vendute)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7. costi per servizi	49.227,68	21,41%	41.736,97	16,91%	44.300,56	19,86%
8. costi per godimento di beni di terzi	3.915,79	1,70%	3.774,80	1,53%	1.571,35	0,70%
9. accantonamenti per rischi	1.128,23	0,49%	407,83	0,17%	4.144,87	1,86%
10. altri accantonamenti						
11. oneri diversi di gestione	272,47	0,12%	566,07	0,23%	4.321,37	1,94%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	151.116,24	65,73%	180.683,91	73,21%	141.973,30	63,66%
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	6.188,85	2,69%	11.275,74	4,57%	8.620,69	3,87%
12. + o - Saldo gestione accessoria	527,39	0,23%	519,59	0,21%	558,21	0,25%
ricavi accessori	527,39	0,23%	519,59	0,21%	558,21	0,25%
- costi accessori		0,00%		0,00%		0,00%
13. + o - Saldo componenti straordinari	5.661,46	2,46%	10.756,15	4,36%	8.062,48	3,61%
ricavi straordinari	8.739,85		11.145,50		8.066,65	
- costi straordinari	3.078,39		389,35		4,17	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	157.305,09	68,43%	191.959,65	77,77%	150.593,99	67,52%
- ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	32.713,35	14,23%	24.015,75	9,73%	12.836,59	5,76%
	-					
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	124.591,74	54,20%	167.943,90	68,04%	137.757,40	61,76%

Tab 30: Distribuzione del valore aggiunto globale netto

	2013	% su VA	2014	% su VA	2015	% su VA
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	186.894,86	150,01%	209.325,19	124,64%	164.084,23	119,11%
personale non dipendente	16.392,00	13,16%	22.221,39	13,23%	9.077,10	6,59%
personale dipendente	170.502,86	136,85%	187.103,80	111,41%	155.007,13	112,52%
1. remunerazioni indirette	31.081,42	24,95%	36.894,02	21,97%	29.135,84	21,15%
2. remunerazioni dirette	139.421,44	111,90%	150.209,78	89,44%	125.871,29	91,37%
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	-50.547,21	-40,57%	-29.804,26	-17,75%	-34.189,74	-24,82%
imposte dirette	-	-	-	-	-	-
imposte indirette e tasse	614,61	0,49%	672,76	0,40%	418,73	0,30%
sovvenzioni in conto esercizio e capitale	51.161,82	41,06%	30.477,02	18,15%	34.608,47	25,12%
C) REMUNERAZIONI DEL CAPITALE DI CREDITO	208,75	0,17%	135,03	0,08%	188,73	0,14%
oneri per capitali a breve termine	208,75	0,17%	135,03	0,08%	188,73	0,14%
oneri per capitali a lungo termine	-	-	-	-	-	-
D) REMUNERAZIONI DELL'AZIENDA	- 13.608,51	-10,92%	- 12.348,06	-7,35%	6.949,18	5,04%
+/-variazioni di riserve	- 13.608,51	-10,92%	- 12.348,06	-7,35%	6.949,18	5,04%
ammortamenti (solo nel caso in cui si consideri il valore aggiunto lordo)	-		-		-	
E) LIBERALITA' ESTERNE E QUOTE A COOPERATIVE	1.643,85	1,32%	636,00	0,38%	725,00	0,53%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	124.591,74	100,00%	167.943,90	100,00%	137.757,40	100,00%



5.LA SINTESI E LE CONCLUSIONI: GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E GLI IMPEGNI PER IL FUTURO

Trarre le conclusioni di questo bilancio sociale e proporre degli obiettivi di miglioramento, è un impegno che si rende imperativo per dare nuovo impulso agli obiettivi di inclusione sociale e lavorativa della cooperativa.

Il punto da cui ri-partire è, come condiviso più volte nelle riunioni con i soci, il benessere della "comunità Arte e Libro": i beni relazionali sono le pietre miliari dello stare in cooperativa; ripensarli, per ri-metterli al centro della vita comunitaria, è un dovere che ciascun socio deve sostenere.

A partire da questa premessa, gli obiettivi di miglioramento che la cooperativa si pone, nel medio periodo, sono i seguenti:

1. **E' il momento di ripensare la cooperativa:** ri-partendo dall'ispirazione iniziale, l'ispirazione prima, dei soci fondatori, si rende necessaria un'importante azione di riflessione, osservazione di come la realtà della cooperativa si è evoluta, di come la realtà esterna, la società, e i suoi bisogni, sono mutati nel tempo. Ipotizzare quindi un'attualizzazione del pensiero dei soci fondatori per verificarne le peculiarità e le possibili evoluzioni.
2. **E' il momento di ricercare nuove collaborazioni, all'interno del mondo cooperativo e non, consolidando le partnership sviluppate negli ultimi anni:** la possibilità di tracciare percorsi commerciali, anche inediti, deve rappresentare la spinta incessante della cooperativa all'insegna della diversificazione dei servizi. Ipotizzare di mantenere le attività della cooperativa ancorate solo ai servizi storici, potrebbe essere ulteriormente penalizzante per i bilanci della struttura, in un periodo storico come il presente. Contaminarsi quindi con altre realtà cooperative, anche in spazi ulteriori, con le quali condividere valori, esperienze e possibilità commerciali.
3. **E' il momento di ripensare non solo la visione della cooperativa ma anche gli spazi, non solo mentali ma anche fisici:** per una crescita del fatturato e un miglioramento della qualità di lavoro dei soci della cooperativa, gli spazi concessi in comodato gratuito dalla Comunità Piergiorgio Onlus rischiano di essere un limite. Ripensare la cooperativa può significare, forse, a distanza di 30 anni dalla fondazione, ricercare anche altri spazi fisici per potere in primis ampliare le capacità del magazzino di ricezione merci e per poter permettere ai soci lavoratori di operare in sicurezza e in un ambiente meno caotico; il tutto ovviamente mantenendo e, possibilmente, rafforzando i legami che dal 1984 tengono vicine le realtà della cooperativa Arte e Libro e della Comunità Piergiorgio.
4. **E' il momento di ripensare il modello di inclusione sociale della cooperativa:** nel corso degli ultimi tre anni sono aumentate in maniera esponenziale il numero di persone svantaggiate accolte e formate (all'interno o all'esterno della cooperativa) con la modalità della borsa lavoro e del tirocinio formativo. Questo dato pone in rilievo l'attuale difficoltà del sistema cooperativa a stabilizzare le persone formate; ferme restando le evidenti criticità legate alle



modalità di inserimento lavorativo della Pubblica Amministrazione, la mission della cooperativa è in primis inserire e stabilizzare nel mondo del lavoro, oltre che formare. Ripensare quindi le modalità con le quali le persone vengono inserite nell'ottica di un migliore servizio alle stesse; ripensare pertanto la cooperativa come spazio non più di "parcheggio", come talora accade, ma come luogo di rilancio, di ri-partenza verso altre esperienze lavorative a seguito dell'attività formativa svolta in cooperativa.

5. **E' il momento di ripensare il posizionamento della cooperativa rispetto alla Pubblica Amministrazione:** nonostante gli sforzi commerciali condotti dalla cooperativa nei confronti della Pubblica Amministrazione e nonostante gli atti di indirizzo deliberati, e disattesi, dalla stessa per gli appalti riservati alle cooperative sociali, la percentuale attuale delle commesse affidate alla cooperativa è decisamente inaccettabile. Da qui la necessità di ricercare nuovi partner commerciali attraverso i quali ottenere quanto previsto dalla legislazione in materia.

Negli ultimi anni, sempre con maggiore frequenza, sociologi e scrittori hanno ripreso e rivalutato la figura dell'**uomo artigiano** (vd. R. Sennet, "L'uomo artigiano") intesa come rappresentativa di una specifica condizione umana: quella del mettere un impegno personale nelle cose che si fanno, modellando i materiali, a favore della collettività; essere artigiano quindi nel senso di produrre ricchezza e, soprattutto, di realizzare valori sia per chi le esercita sia per la collettività. Da qui, forse, la cooperativa deve ripartire per riprendere l'ispirazione prima.



6. LA PROMOZIONE DEL DOCUMENTO PRESSO GLI STAKEHOLDERS

Data stampa	26/04/2016					
Modalità di stampa	<input checked="" type="checkbox"/> Cartacea		cd		<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
Numero di copie stampate	50					
Invio diretto	Soci n. tot 13	Lavoratori n. 8	Finanziatori n.	Clienti n. tot 8	Oo.ss. n.	Altri n. tot 9
Invio/consegna su richiesta a	Soci n.	Lavoratori n.	Finanziatori n.	Clienti n.	Oo.ss. n.	Altri n.